

BLUSE E CAMICETTE

Bluse e camicette costituiscono un elemento-base dell'abbigliamento femminile. Pratiche e disinvolte, si accordano perfettamente con il tailleur o con il soprabito; eleganti e raffinate, possono essere indossate con tranquillità anche nelle occasioni più impegnative. Esse possono risolvere molti problemi di abbigliamento; dare, ad esempio, tono raffinato a una semplice gonna, rendere particolarmente elegante un completo qualunque. Rappresentano dunque una utilissima risorsa del guardaroba, ma non si prestano soltanto a queste soluzioni un po'... di ripiego. Al contrario, specialmente in questi ultimi anni, esse sono state rilanciate dall'alta moda come complemento essenziale e importantissimo del tailleur. Oggi il tailleur più attuale non può fare a meno della « sua » blusa, che deve armonizzare con lo stile, il colore e il tessuto dell'abito. Tipiche e ormai copiate ovunque (ma difficilmente eguagliate) sono le bluse e le camicette create da Chanel: quasi sempre realizzate nella stessa stoffa di cui è foderata la giacca del tailleur o del soprabito, in una tinta che riprende uno dei colori-base dell'abito, ma ornate di volta in volta da particolari deliziosi: gruppi di pieghine, sciarpe-colletto, polsi ingioiellati, ruches.

IL MODELLO CLASSICO

Ma lasciamo per un momento da parte le bluse delle « grandi firme » dell'eleganza, per occuparci della camicetta più classica, quella che resiste all'evolversi un po' capriccioso delle varie « mode ». È una copia quasi esatta della camicia maschile: semplice, un poco rigida, ha un piccolo collo « a uomo » o con punte arrotondate, maniche lunghe chiuse da un polsino. Di solito la si porta infilata dentro la gonna, completata da una giacca o da un golfino. Realizzata in popeline, in cotone, in lino, sarà una camicetta adatta a essere indossata al mattino o nelle occasioni più disinvolte: in ufficio, a scuola, in casa. È sufficiente però variare il tessuto perché la camicetta si trasformi, assumendo un carattere decisamente nuovo. Confezionata con un tessuto fresco come il sangallo, avrà un tono romantico e ingenuo; se invece si sceglierà la seta o lo shantung, o un tessuto tipo chiffon o crêpe, si otterrà un capo estremamente elegante e raffinato. Se poi apporrete qualche lieve ritocco al modello-base, inserendo qualche nervatura o gruppi di pieghine sul davanti, arrotondando il colletto o sostituendolo con una piccola sciarpa da annodare morbidamente, oppure applicando al collo e ai polsi un volant o un pizzo leggermente arricciato, avrete altrettante camicette diverse, adatte ora al più elegante tailleur da pomeriggio,

ora alla gonna di velluto da indossare per ricevere gli ospiti, ora al completo « tutto il giorno » e via di seguito.

ALTRI MODELLI

Esistono, naturalmente, altri modelli di camicette, più fantasiosi e meno tradizionali. Il più interessante e grazioso è forse il modello che viene definito anche « a casacca » e che si indossa appoggiato morbidamente alla gonna. Spesso questa blusa ha una breve allacciatura sul davanti oppure sulla spalla, sul fianco, nel centro del dorso. I particolari del modello possono variare: colli morbidi e drappeggiati a sciarpa o a cappuccio, annodati a farfalla, volant alti e ondegianti ai polsi e intorno al collo, ecc. Per questo tipo di blusa si usano in genere tessuti leggeri e cedevoli come lo chiffon, la mussola, il crêpe, il cady, che danno alla camicetta un tono elegante e la rendono adatta alle ore del pomeriggio e della piccola sera.

La scelta del modello si rivela particolarmente importante, anche perché può mimetizzare eventuali difetti o sproporzioni della figura femminile.

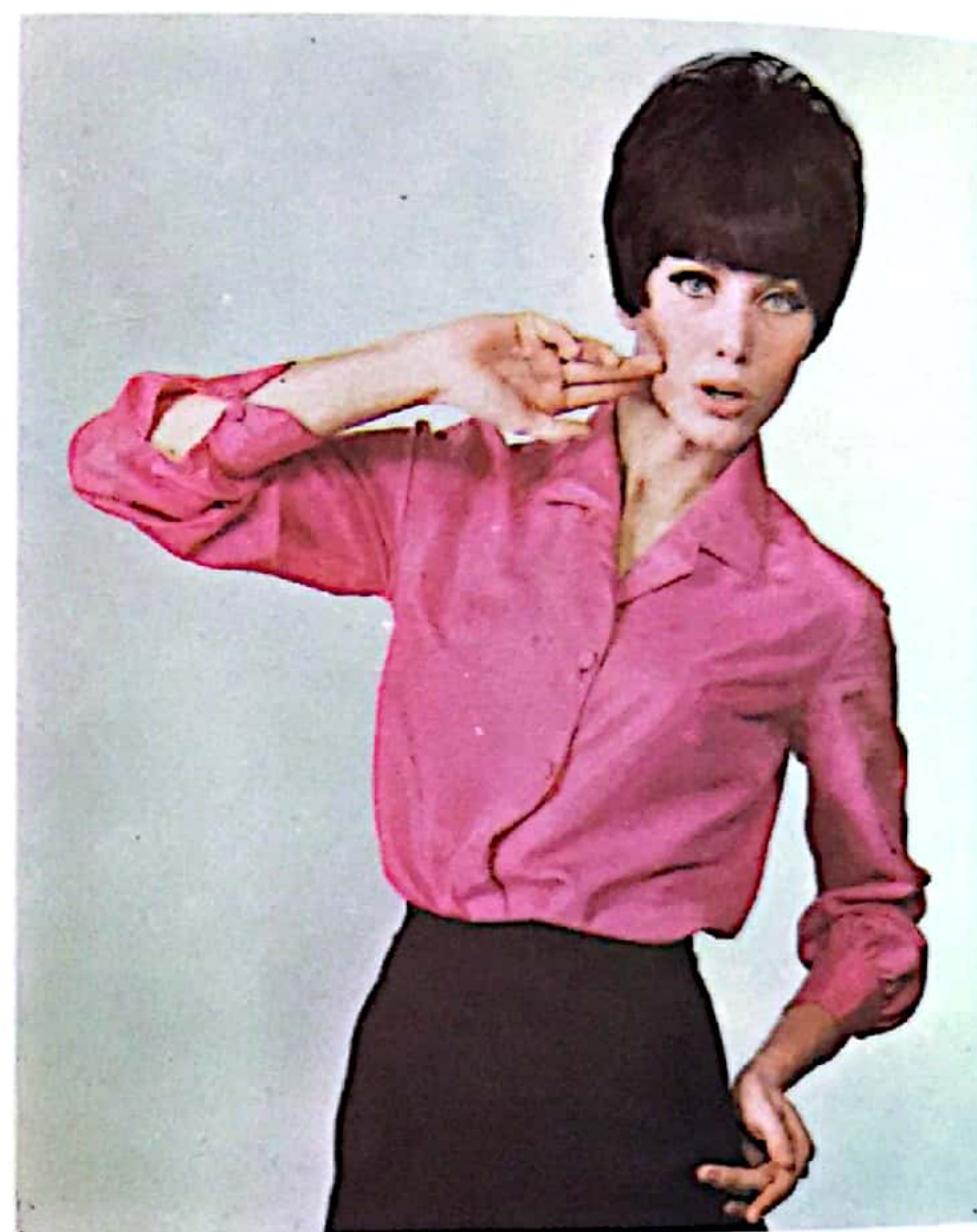
Per la donna piccola è ideale la camicetta-bolero, che arriva al punto di vita (o subito sotto di esso); il colore non dovrà troppo contrastare con quello della gonna: la figura apparirà infatti più slanciata, più alta. Per la donna florida, è particolarmente adatta la blusa-casacca piuttosto lunga e fluida, che arriva a coprire i fianchi. Non stringendo la vita né segnandola, si evita di mettere in evidenza il punto debole. Anche in questo caso sarà opportuno che il colore della blusa e della gonna siano simili: saranno preferiti gli accostamenti « tono su tono », ad esempio grigio chiaro con grigio scuro.

Per chi ha la vita corta, ottima la camicetta blusante, cioè montata su una fasciacintura che appoggia sui fianchi (naturalmente anche questo modello va portato sopra la gonna). Potrà essere più o meno ampia e arricciata secondo la circonferenza-fianchi. Nascondendo il punto di vita si eviterà di « tagliare » la figura, che sembrerà più proporzionata.

Per chi è molto magra, benissimo la camicetta realizzata in un tessuto leggero ma consistente, a pieghine fitte e guarnite da piccoli volant di pizzo, con maniche piuttosto ampie e lunghe fino al polso (che nasconderanno così le braccia troppo sottili). La si porterà infilata dentro la gonna e otterrà l'effetto di ammorbidire la figura. Per chi ha il busto lungo, è indicata la camicetta da infilare nella gonna, in una tinta contrastante. Si potrà sottolineare il punto di vita con una cintura a fascia piuttosto alta, che sarà di pelle o di tessuto.



▲ Jersey tabacco per questa blusa di tono sportivo, realizzata nello stesso tessuto che foderava la giacca. In seta, sarà invece adatta al tailleur elegante.



▲ Pratica, disinvolta, sempre attuale: è la camicetta classica di popeline. In ufficio, in casa, a scuola, vi farà sentire perfettamente a vostro agio.

▼ Un'altra versione della camicetta classica: questa, realizzata in seta a fiori rosa, è molto femminile e dà tono anche a una gonna semplicissima.





TESSUTI E COLORI

Abbiamo già accennato ai tessuti adatti ai vari tipi di bluse e camicette. Vogliamo però aggiungere ancora alcuni consigli e, prima di tutto, fare una considerazione generale. Le camicette e le bluse devono essere sempre freschissime, impeccabili, perfette; basta un velo di polvere, una traspirazione un po' abbondante, un'ombra sui polsi o sul colletto, per compromettere la loro deli-

cata bellezza. Bisognerà perciò tener conto di questo fattore nella scelta del tessuto. Anche la stiratura è molto importante: non sono ammesse grinze, pieghe innaturali o altre imperfezioni; la donna elegante sa benissimo che queste sono sempre nemiche dell'eleganza e che perciò vanno eliminate. Per le camicette più pratiche, si possono oggi scegliere tessuti che si lavano in un attimo, asciugano altrettanto rapidamente e non hanno quasi bisogno di stiratura: il

▲ Ancora una variazione sul tema « classico »: sottili nervature trasversali per la camicetta di chiffon; una balza a volant per la camicetta di seta.



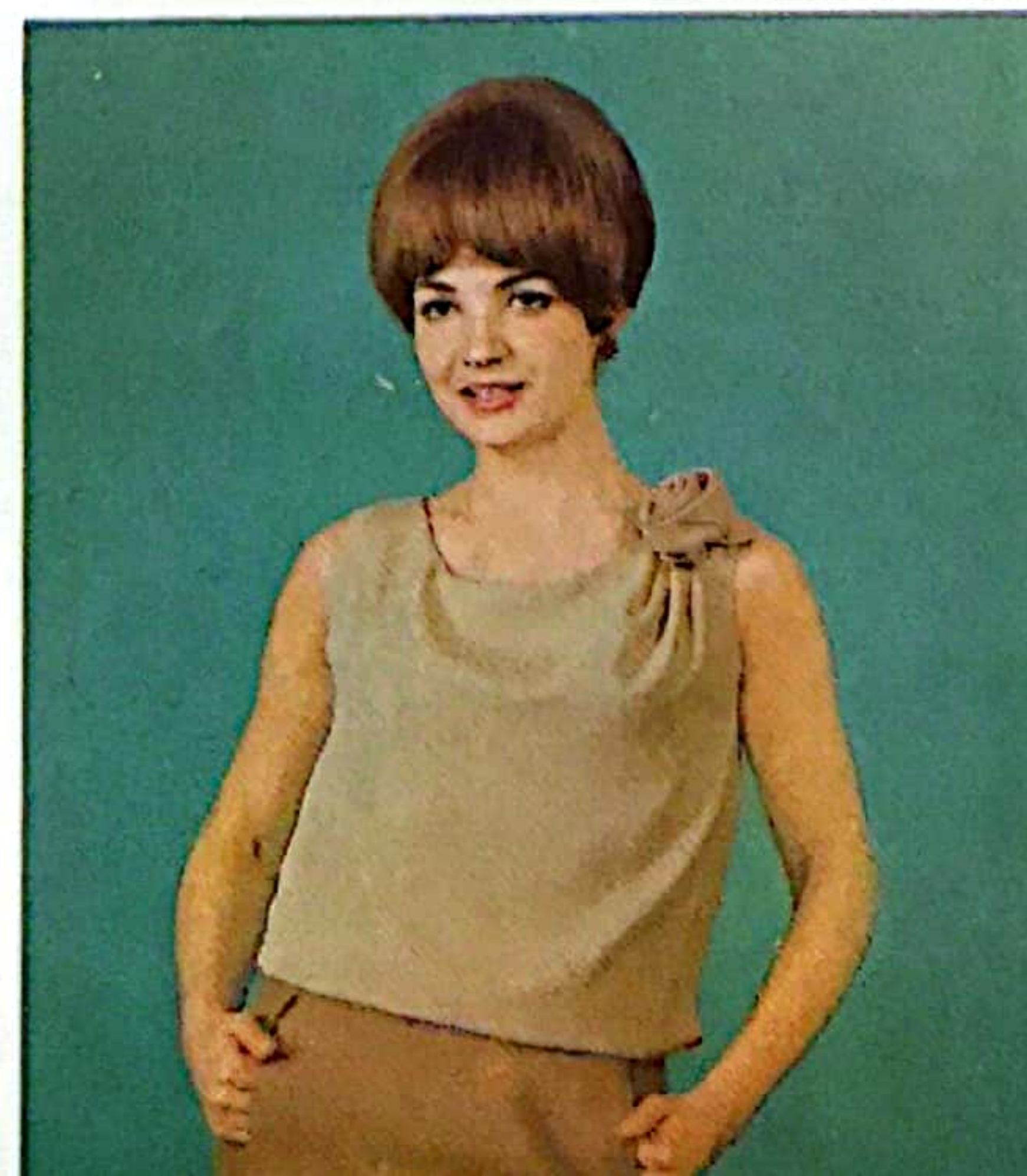
▲ Un tessuto raffinato, un colore delizioso, un ricco jabot plissettato: sono questi i particolari che rendono elegante la camicetta di chiffon turchese.

Preziosi ricami e un modello semplicissimo per la casacca in maglia di lana, da indossare nelle ore eleganti. È l'ideale per chi ha fianchi abbondanti.



▲ Riservata alle più alte e sottili la camicetta di seta azzurra con motivi di pieghe sul davanti. Le più robuste indosseranno invece la blusa di chiffon rosa.

Indovinato accostamento tono su tono: la casacca di chiffon dalla linea morbida e scivolata sarà adatta anche a chi ha la vita non molto sottile.



problema, quindi, è praticamente risolto. I tessuti delle camicette e delle bluse più eleganti, sono invece piuttosto delicati, ed è meglio perciò non rischiare di rovinarli con una lavatura in casa. Nei casi dubbi, è consigliabile affidarli alla tintoria.

Ancora un suggerimento che riguarda i tessuti: attenzione alle camicette realizzate in tessuti molto leggeri e trasparenti, come lo chiffon o la mussola; esse esigono di essere foderate o indossate su biancheria intima in tinta.

Quanto ai colori e alle fantasie, è meglio scegliere le camicette e le bluse in tinta unita. Ciò le rende più portabili e sicure. Il bianco, sia nei modelli pratici sia in quelli più eleganti, è sempre il colore preferito, perché illumina il viso, è semplice e raffinato, accostabile a qualsiasi altro colore. Il rosa, l'azzurro, il giallo e il verde pallido sono molto femminili, stanno bene a tutte e si prestano a vari accostamenti. Il nero è particolarmente adatto alle camicette di tono elegante o « da sera » ed è molto bello nello chiffon e anche negli altri tessuti leggeri e trasparenti.